



## UN SANTO TRA NOI

### PUNTO MISSIONI CONSOLATA

"UNA FINESTRA SUL MONDO INTERO"

La sede storica aperta da **san Giuseppe Allamano** nel 1905 in piazzetta Consolata 7/a, perché di fronte al Santuario fosse presente un ufficio missionario, è stata affidata da alcuni anni all'Associazione **Amici Missioni Consolata**. E' sempre aperta all'accoglienza di tutti coloro che desiderano condividere un cammino di unione e fraternità.

Nel periodo della **Tradizionale Mostra di Solidarietà** potete trovare articoli religiosi, prodotti alimentari tipici, oggetti provenienti dai paesi di missione, idee regalo e decorazioni natalizie, manufatti della Mongolia, casalinghi e particolare bigiotteria d'epoca.

#### Per informazioni:

- +39 350 595 0605 - 011 4400400

Sito web: [amicimissioni.consolata.eu](http://amicimissioni.consolata.eu)

### COME COLLABORARE AL PROGETTO

- Facendo offerte di persona in occasione di una visita. È disponibile anche il servizio **Bancomat e Satispay**
- Inviando offerte, intestate a:  
"Fondazione MISSIONI CONSOLATA ONLUS" tramite:
  - ✓ **CONTO CORRENTE POSTALE (CCP) n. 33.40.51.35**  
IBAN: IT35 T 07601 01000 000033405135  
BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX
  - ✓ **BANCA ETICA: CC bancario n. 17114745**  
IBAN: IT88 Q 05018 01000 000017114745  
BIC/SWIFT: CCRTIT2T84A
- Specificando la causale:

### "AMC PROGETTO IMMACOLATA"

La ricevuta del versamento è documento valido per la **deduzione dai redditi**

Carta riciclata



## ETIOPIA

SCUOLA ELEMENTARE CATTOLICA  
SAN GIUSEPPE ALLAMANO

HALABA KULITO

## UN BANCO PER LEGGERE E SCRIVERE MEGLIO



## COSTA d'AVORIO

COPERTURE A TRE AULE SOCIALI NEI  
VILLAGGI DI DIANRA

## FORMAZIONE e ATTIVITA' INSIEME SOTTO un TETTO



dal 26 novembre presso il

**PUNTO MISSIONI CONSOLATA**

Piazza della Consolata 7/a Torino  
da martedì a domenica ore 10,00 – 17,30  
con orari prolungati durante le festività  
chiuso il lunedì



## ETIOPIA

Banchi scuola per i bimbi di  
HALABA

I missionari della Consolata, in Etiopia dal 1910, sono presenti in molte zone con attività pastorali, sanitarie, educative. Nel 1990 scelsero Halaba Kulito, cittadina a 320 km dalla capitale Addis Abeba, per istituire la Scuola Cattolica Giuseppe Allamano, nonostante le difficoltà della zona completamente abbandonata e sottosviluppata.

La popolazione senza motivazioni e in grande povertà, pensava solo a sopravvivere con misere attività agricole e pastorali, senza alcun interesse verso l'educazione dei bambini.

La sfida dei missionari fu di aiutare la società con l'istruzione iniziando con un asilo, per aggiungere poi classi di scuola elementare fino al sesto grado, e la speranza per il futuro è di arrivare alla scuola superiore.

Nonostante le difficoltà e le distanze, i risultati sono molto buoni, le prospettive per le nuove generazioni migliorano, e la società intera è coinvolta e ne beneficia.

Attualmente la scuola è frequentata da 780 bambini e ragazzi; una parte dei genitori non è in grado di pagare la retta, e gli altri versano un piccolo contributo mensile. In queste condizioni, per i missionari unici amministratori della scuola, non è possibile comperare banchi in numero sufficiente e i bambini sono strettamente accalcati.

Ci impegniamo quindi a fornire materiale e montaggio per 80 banchi per creare un ambiente favorevole, aiutare i bambini ad imparare meglio e raggiungere buoni risultati, garanzia per un futuro migliore.

Responsabile del progetto Fr. Kidane Ashuro

***Contributo totale richiesto, per 80 nuovi banchi scolastici:***

**€uro 6.000,00**



## COSTA d'AVORIO

Coperture alle aule sociali di tre  
villaggi nella prefettura di  
DIANRA

Padre Likono Alexander, missionario keniano della Consolata, è parroco della parrocchia Saint Paul nella prefettura di Dianra, regione del Bere, a 600 km da Abidjan, capitale della Costa d'Avorio.

La missione è nata nel 2002 come piccolo centro pastorale e di alfabetizzazione in alcuni villaggi particolarmente isolati e poveri, senza possibilità di attività sociali, ricreative e istruttive. Il clima, per la particolare posizione soggetta al vento sabbioso del deserto del Sahel, presenta una breve stagione "delle piogge" spesso quasi assenti.

I frutti dell'agricoltura tradizionale, senza mezzi meccanici, sono molto scarsi e la gente sopravvive in condizioni precarie. La malnutrizione è diffusa nei bambini e causa molte malattie anche per la scarsità di acqua. La situazione sanitaria già precaria è spesso fortemente peggiorata da epidemie di meningite causate dalla polvere. Inoltre la povertà culturale fa sì che la scarsa alimentazione sia anche ripetitiva, l'istruzione inesistente, e il ricorrere alla medicina tradizionale spesso dannoso e letale. Intendiamo quindi costruire alcune aule dove la gente possa incontrarsi, conoscersi, formare dei gruppi e decidere attività insieme.

Questo permetterebbe anche di disporre di luoghi dove formare gli adulti e lottare contro l'analfabetizzazione, elementi essenziali per permettere una crescita economica e sociale.

I terreni ci sono, le comunità costruiranno i muri e noi ci impegniamo a fornire il costo con trasporto del materiale di copertura delle aule per 3 villaggi.

Responsabile del progetto P. Likono Alexander

***Contributo totale richiesto, per coprire le aule di tre villaggi:***

**€uro 10.000,00**